

VIII CONGRESSO ORNITOLOGICO INTERNAZIONALE (OXFORD 2-9 LUGLIO 1934)

La Ricerca Scientifica, a. V, vol. II, n. 5-6, Roma, 1934

L'Ottavo Congresso Ornitologico Internazionale si è svolto ad Oxford fra il 2 ed il 9 luglio sotto la presidenza del dott. E. Stresemann, del Museo Zoologico di Berlino. Vi hanno partecipato circa quattrocento congressisti, rappresentanti di 25 nazioni, tra le quali il Canada, gli Stati Uniti d'America, il Giappone, l'India, il Sud Africa, l'Argentina e quasi tutti gli Stati d'Europa.

L'Italia era rappresentata dal sottoscritto, delegato del Ministero per l'Agricoltura e Foreste e dal dott. Edgardo Moltoni, direttore delle collezioni ornitologiche del Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Che un Congresso così specializzato, come quello Ornitologico, abbia larga risonanza mondiale e così grande numero di partecipanti, non deve recar meraviglia, perché alle personalità della scienza si aggiungono in questo caso molti di coloro che si occupano di avicoltura e di protezione degli uccelli.

La città di Oxford, celebre per la sua antichissima Università, ha fatto agli ospiti le più signorili accoglienze con ricevimenti nei più importanti Collegi e Musei. Escursioni importanti e molto istruttive sono state organizzate ai parchi di Lord Lilford e di Sir Alfredo Ezra, dove si trovano importanti aviari e, nel primo, una magnifica collezione di uccelli acquatici, mentre presso il secondo a Foxwarren si trovano acclimati in perfetta libertà antilopi, canguri e gru, oltre ad una serie di rari pappagalli che riproducono in speciali voliere: interessantissime le mutazioni azzurra e gialla del *Palaeornis torquata*. Fu visitato inoltre il Parco di Whipsnade, nel quale la Società Zoologica di Londra ha istituito un annesso del Giardino Zoologico, per ottenere la riproduzione di molte specie animali, che vengono quivi lasciate in campi cintati, talmente estesi da offrire l'illusione della più assoluta libertà.

Ma l'escursione indimenticabile fu quella compiuta alle piccole isole di Skokholm, di Skomer e di Grassholm, vicine alle coste sud-orientali del paese di Galles, trasformate oggi, da poderi coltivati, in parchi ornitici, nei quali parecchie specie di uccelli marini come Gabbiani (*Larus argentatus*, *L. marinus*, *L. fuscus*, *Rissa tridactyla*), Procellarie (*Hydrobates pelagicus*), Urie (*Uria albionis*), Alche (*Alca torda*), Pulcinella di mare (*Fratercula arctica*), Puffini (*Puffinus puffinus*), Sule (*Sula bassana*), Beccacce di mare (*Haematopus ostralegus*) ed altre hanno stabilite le loro colonie nidificanti.

I congressisti furono poi invitati, dopo la chiusura dei lavori e delle escursioni, a riunirsi il 10 luglio a Londra, al Museo Britannico di Storia

Naturale, dove era stata preparata una esposizione di vari cimeli, fra i quali citerò i tipi delle forme nuove di uccelli descritte dopo il 1920, vari libri e dipinti antichi, fra i quali gli albums del Forster, il pittore naturalista che riprodusse le curiosità naturali osservate nei viaggi attraverso l'Oceania dal capitano Giacomo Cook.

I lavori scientifici del Congresso si sono svolti in quattro sezioni, fra le quali furono distribuite le comunicazioni.

- Sezione I: *Tassonomia, Zoogeografia, Paleontologia e Biologia*
- Sezione II: *Anatomia, Fisiologia, Embriologia, Genetica*
- Sezione III: *Migrazione e mezzi di locomozione, Ecologia*
- Sezione IV: *Avicoltura, Protezione, Ornitologia agraria*

Presso la quarta sezione ebbe luogo anche la riunione del Comitato Internazionale per la Protezione degli Uccelli, durante la quale si svolsero varie ed interessanti discussioni, le quali condussero all'approvazione di due ordini del giorno che furono successivamente ratificati dal Congresso nella seduta plenaria di chiusura, colla intesa che esse sarebbero stati trasmessi dai singoli Delegati ai rispettivi Governi.

Eccone il testo:

1. L'Ottavo Congresso Ornitologico Internazionale approva l'intenzione del Governo britannico di portare la questione del getto a mare degli olii alla prossima riunione dell'Assemblea della Lega delle Nazioni; urge che tutto il possibile sia fatto sia in relazione con tale adunanza sia per illuminare l'opinione pubblica, in tutti i paesi marittimi del Mondo; e come mezzo pratico per effettuare tale proposta, insiste sulla necessità di una legislazione che imponga la installazione di separatori per l'olio per ogni quantità trasportata e per battelli da trasporto di olio sotto ogni bandiera.
2. L'Ottavo Congresso Ornitologico Internazionale raccomanda che lo studio delle forme degli uccelli debba far parte dei programmi di insegnamento nelle scuole, come stimolo principale per lo sviluppo del senso di osservazione e per conseguenza dello sviluppo dello spirito di protezione degli uccelli.

Il futuro Congresso, che avrà luogo nel 1938, sarà tenuto in Francia ed il sottoscritto ne è stato eletto Presidente.

Alessandro Ghigi